



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

MESSAGGIO SCRITTO

INVITO AL CONVEGNO “L’EUROPA ABBRACCIA L’AFRICA 2023”

Ringrazio gli organizzatori e saluto gli ospiti e i partecipanti al convegno, il cui tema è più che mai attuale e in linea con l’agenda di politica estera del Governo.

La posizione geografica dell’Italia - ponte naturale tra Europa e Africa - e i tradizionali legami di amicizia e solidarietà tra i nostri popoli contraddistinguono i rapporti bilaterali e li rafforzano nella consapevolezza del legame che unisce le due sponde del Mediterraneo.

Per questo l’Africa è una priorità dell’azione del Governo. Le sfide che il continente africano deve affrontare sono molteplici: la pace e la stabilità; uno sviluppo sostenibile; l’occupazione; la sicurezza alimentare; i cambiamenti climatici; la transizione digitale ed energetica, acuite dalle conseguenze dell’emergenza sanitaria, dall’aggressione russa all’Ucraina, dalla recrudescenza della minaccia terroristica e dal perdurare di guerre civili. È necessario affrontarle, in collaborazione con l’Unione Europea e gli altri attori internazionali, per assicurare prosperità e benefici condivisi.

È ispirandoci a questo approccio che il Governo ha attivato il “**Piano Mattei**”, un partenariato paritario, lontano da logiche di sfruttamento, che persegua gli obiettivi comuni di crescita sostenibile e di sviluppo in ambito politico, sociale, economico, energetico, culturale e scientifico. Con il “Piano Mattei” mobileremo risorse per sostenere iniziative in vari settori, dall’agro-industria alla transizione energetica; dal rafforzamento del buon governo allo sviluppo delle infrastrutture. Istruzione e formazione, vero

volano di sviluppo di ogni Paese, saranno al centro della nostra azione, soprattutto a favore di giovani e donne.

Il Piano Mattei offrirà un contributo essenziale a un più vasto progetto europeo di rilancio delle relazioni con il continente. La strategia “**Global Gateway**” dell’Unione Europa prevede già rilevanti stanziamenti da qui al 2027 per investimenti e creazione di opportunità di impiego, con un forte coinvolgimento del settore privato.

Il **Governo italiano lavora a Bruxelles** per mantenere l’attenzione dell’Unione Europea sull’Africa e per rilanciare con slancio l’impegno europeo verso il continente nei numerosi settori di comune interesse, nel rispetto dei principi del buon governo e dei diritti umani che sono alla base dell’azione dell’Italia e dell’Unione in ambito internazionale.

Con la **Presidenza italiano del G7**, il prossimo anno, continueremo a porre l’Africa al centro dell’agenda globale, anche in connessione con il G20 e gli altri fora multilaterali, in cui sosteniamo un maggiore coinvolgimento del continente africano. In questo contesto, il dialogo con l’**Unione Africana**, che dà voce alle molteplici istanze dei suoi Stati membri, è fondamentale per attuare gli impegni assunti in occasione del sesto Vertice con l’Unione Europea e approfondire ulteriormente le ambizioni del partenariato.

Il contributo dell’Italia alla stabilità e alla crescita del continente africano si nutre anche di numerose iniziative di università, fondazioni, regioni, istituti bancari, associazioni, imprese e di tutti gli enti pubblici e privati che investono nell’amicizia tra Italia e Africa. La politica estera è infatti un **mosaico di attori e azioni**, in cui il contributo di tutti è importante per perseguire l’interesse nazionale e rafforzare i legami con i nostri partner internazionali.

Contate su di me, contate sul Ministero degli Esteri e sul Governo che continuerà a sostenere il vostro impegno per un futuro di prosperità e crescita condivisa dell’Africa e dell’Europa.


Antonio Tajani